## Filmmaster Group - Italian Entertainment Network: 150 milioni di fatturato

Il perfezionamento del preannunciato accordo tra Fondo Italiano d'Investimento e IEG permette di dar vita a una nuova holding che intende imporsi anche a livello internazionale



19

## Mercato Per Filmmaster Group - Italian Entertainment Network, con Civita Cultura e CineDistrict, l'obiettivo di fatturato nel 2014 è di 150 milioni di euro

Il perfezionamento dell'accordo tra Fondo Italiano d'Investimento e Italian Entertainment Group, che deteneva il 40% del gruppo di cui sono principali soci Sergio Castellani e Giorgio Marino, permette di dar vita a una holding che intende proporsi come leader nella promozione e organizzazione di eventi e attività culturali anche a livello internazionale

di Vittorio Parazzoli

ondo Italiano d'Investimento e Italian Entertainment Group (società di cui i principali azionisti sono Luigi Abete, Aurelio De Laurentiis, Diego Della Valle e la Famiglia Haggiag) hanno perfezionato il 26 agosto e comunicato in questi giorni gli impegni assunti il 19 dicembre 2013, quando venne sottoscritta la relativa lettera di intenti, per la creazione di una nuova società nella guale confluiscono Filmmaster Group, di cui la stessa IEG deteneva il 40%, Civita Cultura e CineDistrict Entertainment. Di queste ultime due, la prima è il gruppo leader nello sviluppo dei servizi museali con 80 musei e nella promozione di eventi culturali all'estero, di cui sono azionisti rilevanti Costa Edutainment Group, D'Amico Società di Navigazione, API, Fondazione Venezia ed Editoriale Progetto e Servizi, sub-holding operativa del Gruppo Editoriale A.Be.T.E.), mentre la seconda è licenziataria dello storico marchio Cinecittà e gestisce lo spazio ivi ubicato dedicato alla mostra permanente sul cinema. Della nuova holding operativa, che ha preso il nome di Filmmaster Group - Italian Entertainment Network, diventano azionisti an-

che i soci storici di Filmmaster Group e, cioè, il presidente Sergio Castellani (presidente anche di Filmmaster Events) e il consigliere Giorgio Marino (presidente a sua volta di Filmmaster Production). mentre il Fondo Italiano d'Investimento conferma il preannunciato stanziamento di 10 milioni di euro, un terzo dei quali per acquisire il 15% di IEN e due terzi in prestito obbligazionario per il suo sviluppo. Il nuovo CdA di IEN, che deciderà nella sua prossima riunione il nome dell'a.d., vede la presenza, tra gli altri, oltre che di Castellani e Marino, anche di Beppe Costa, a.d. di Costa Edutainment, e di due rappresentanti di Fondo Italiano d'Investimento.

Quest'ultimo è partecipato per il pubblico dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Cassa Depositi e Prestiti, e per i privati da Confindustria, Abi, Banca Monte dei Paschi di Siena, Inte-

sa Sanpaolo, Istituto Centrale delle Banche Popolari e Unicredit, e ha come obiettivo di supportare le imprese italiane piccole e medie, attraverso assunzione di partecipazioni dirette e investimenti indiretti. Con tutte le sue componenti, IEN si propone di diventare l'operatore italiano leader nei settori della promozione e organizzazione di eventi e della gestione di servizi per attività culturali, con ambizioni di svilupparsi e compe-



tere a livello internazionale, dove per altro, notoriamente, è già protagonista Filmmaster Events, che co-produrrà tra l'altro le Cerimonie Olimpiche di Rio 2016. Il fatturato aggregato, che è stato l'anno scorso di 140 milioni di euro, di cui più della metà di Civita Cultura e una cifra di poco meno analoga di Filmmaster Group, dovrebbe crescere a fine 2014 a 150 milioni di euro, non escludendo la possibilità di attrarre altre iniziative.

